

INDICE DELLE CITTA'

Nelle quali sono erette Fabbriche d' Architettura di Andrea Palladio in parte da lui date alle Stampe più tavole, con annotazioni che indicano, come quelle siano state edificate dal loro principio fino al libri di Palladio, e le proporzioni, praticate da Vitruvio, e da altri classici Autori, tutte in carta

IN VENEZIA.

- 1 Il Convento della Carità eretto le sole parti delineate nelle Tavole N. I. II. III. dell' intero in Palladio nel libro primo.

IN VICENZA.

- 2 Della Basilica, opera singolarissima, la Tavola IV. in pianta ed elevatosi mostrano le parti non indicate nel Libro terzo, che sono di conseguenza.

IN UDINE.

- 3 Il Palazzo Anronelli Libro secondo questo è terminato con maggior ornamento alle Finestre nel prospetto, e la Cucina è situata alla parte opposta di dove è delineata.

IN VICENZA.

- 4 Il Palazzo Chiericato; questo è stato perfezionato a riserva di piccole cose non adattate al Disegno.
- 5 Del Palazzo fu Co: Iseppo Porto, edificata una sola terza parte verso Levante.
- 6 Del Palazzo Thiene fu Co: Ottavio Thiene non è eretta che una quinta parte volta a Levante, e Tramontana.
- 7 Del Palazzo N. H. Valmarana eseguito la terza parte volta a Ponente, la Tavola V. mostra il prospetto interno nella Corte.
- 8 La Fabbrica Almerico, ora del Marchese Mario Capra detta la Rotonda, questa è terminata con le mutazioni indicate nella Tavola VI.
- 9 La successione ideata per il Co: Giulio Capra non è ancora principiat.
- 10 Il Palazzo Barbarano, ora Co: Luigi Porto, questo è accresciuto come mostra la Tavola VII. nella pianta, e proseguito il prospetto come mostra il Libro.
- 11 La Fabbrica ideata per li Co: Co: Franc. e Lodovico Trissini, questa è stata doppo eseguita come mostrano le Tavole VIII. e IX. di questo primo Tomo da Vicenzo Scamozio, ed altre aggiunte di questi ultimi tempi.
- 12 La invenzione per il Co: Giacomo Angarano restò senza esecuzione.
- 13 Parimente l' altra per il Co: Gio: Bari. Garzadore non ebbe effetto.
- 14 Così pure il Disegno per il N. H. K. Mocenigo su la Brenta.

IN VERONA.

- 15 Delle due Fabbriche del Co. Gio: Battista della Torre, non ancora terminata la prima, e non principiat la seconda, da edificare alli pavoni dell' Abrà.
- 16 Della Fabbrica Sarego a Santa Sofia distante cinque miglia da Verona, non si veggono erette che sole 14. colonne di tutto quell' Edificio.

NEL TERRITORIO VICENTINO ED ALTRI.

- 17 La Fabbrica del N. H. Pisani in Bagnolo, è mancante della Loggia verso Ponente. E con la Tavola X. si rappresenta il Prospetto che riguarda il Levante ommesso dall' Autore.
- 18 Il Palazzo del N. H. Badoero alla Fratta nel Polesine.
- 19 La Fabbrica del N. H. Zeno a Cesalto, luogo propinquo alla Mostra Castello del Trivigiano.
- 20 La Fabbrica del N. H. Foscarini sopra la Brenta non molto lungi dalle Gambarare, perfezionata, ed adorna di rare Pitture con ragguardevoli adiacenze.
- 21 La Fabbrica del N. H. ora Basadonna in Masera vicino ad Asolo, completa, e dipinta da Paolo Veronese, ed altri celebri Pittori.
- 22 La Fabbrica del N. H. Pisani appresso la Porta di Montagnana, e marcante delle due ale laterali, e senza Loggie nell' ingresso, e s' ritrova costruita come dimostra la Tavola XI.
- 23 Quella del N. H. Cornaro in Piombino, è perfettamente completa.
- 24 La Fabbrica del N. H. K. Mocenigo in Villa di Maroco, costruita una terza parte con qualche varierà del Disegno.
- 25 A Fansuolo la Fabbrica del N. H. Emo compita, ed adornata di rare pitture.
- 26 Al Finale la Fabbrica fu Saraceno, ora Co: Gio: Caldogno, è mancante, come rappresenta la Tavola XII.
- 27 La Fabbrica della Famiglia Ragona alle Chizzole non ha che un semplice principio.
- 28 In Pogliana terminato il Palazzo, con mancanza delle adiacenze volte a mezzo di, e variazione nel prospetto alla parte opposta, come mostra la Tavola XIII.
- 29 A Listera la Fabbrica dell' N. H. Valmarana non è del tutto compita, con le mutazioni delineate nella Tavola XIV.
- 30 La Fabbrica dei Co: Trissini in Meledo non eseguita, a riserva d' una Colombara e di poche Colonne delli luoghi rurali.
- 31 Della Fabbrica del Signor Marchese Repetta in Campiglia, altro non più esiste che le Colonne poste in Opera nella Loggia del nuovo Palazzo riedificato come mostra la Tavola XV.
- 32 Della Fabbrica del Co: Odoardo Thiene nella Villa di Cicogna non è che il principio delle Fondamente, con poche adiacenze.

- 33 Quella del Co: Giacomo Angarano ora del N. H. s. . . . Gradenigo, vi esistono le Barchesse, mutata la situazione del Palazzo come nella Tavola XVI.
- 34 Della Fabbrica del Co: Ottavio Thiene a Quino ne fu eseguita l' orata parte come dimostrano le Tavole XVII. XVIII.
- 35 La Fabbrica Godi in Lonedo, ora de' Co: Co: Nervi perfezionata con rare pitture, con qualche mutazione nel prospetto, e adiacenze come dinota la Tavola XIX.
- 36 Della Fabbrica del Co: Annibale Sarego alla Miga nel Colognese, non è costruita se non la terza parte. Qui terminano le annotazioni sopra le Opere della prima edizione dell' anno 1570. Segue la Seconda 1739. Tomo Secondo.

IN VENEZIA.

- 1 La Pubblica Chiesa del Redentore delineata in Tavole n. 6.



CASTELLI E VILLE

l' anno 1570. e tutte l' altre più riguardevoli dall' Architetto N. N. l' anno 1739. coll' aggiunta di presente, e di altre idee non volgari divise in Tomi Dieci, che contengono tutti interi li quattro reale. Italiano, e Francese.

IN TREVIGI.

- 10 La Chiesa della SS. 40. Martiri, Tavole 2.
- 11 La Chiesa delle Monache di Santa Maria Nuova, Tavole 2.
- 12 Il Prospetto della Chiesa di San Martino Tavole 1.

IN VICENZA.

- 13 La Chiesa delle Monache di Santa Maria Nuova, Tavole 2.
- 14 Dell' Oratorio delle Cistelle in piccolo, Tavole 2.
- 15 L' Arco Magnifico all' Ingresso delle Scale della Madonna del Monte Berico, Tavola 1.
- 16 Il Teatro Olimpico, Pianta, Prospetti, e Spaccato, Tavole 4. grandi, e una minore.
- 17 La Loggia del Capitancato. Tavole 2. La Ruota, Tavola 1.
- 18 L' arco fontuoso all' Ingresso del Campo Marzo, Tavola 1.
- 19 Il Deposito del Co. Leonardo Porto, e due suoi Figliuoli, in San Lorenzo nel Coro delli Padri, Tavola 1.
- 20 Il prospetto del Palazzo Trissino al Ponte Furo, Tavole 2.
- 21 La Casa delli Co: Schia a San Marco, Tavole 2.
- 22 Quella di Palladio a Santa Corona, d' angusto sito, e molte Comodità, Tavole 2.

Tomo Quarto, nel Territorio VICENTINO ed altri Territorij.

- 23 A Santo Lazzaro il Pallazetto Arsiero, con adiacenze, Tavole 1.
- 24 A Retorgole un Pallazzo adorno di rare pitture situato in Campagna aperta, questo è ruinoso, Tavole 1.
- 25 Nella Villa di Caldogno il Palazzo del Co: Vicenzo Caldogno, Tav. 1.
- 26 Altro del Signor Co: Giovanni Caldogno adorno di rare pitture da Paolo Veronese, e Ziloti, li rivivati de quali appariscono sotto la Loggia in atto di sonare istromenti, Tavole 1.
- 27 A Vinaro il Pallazetto del Co: Visiorio Porto, Tavole 2.
- 28 A Montebio Precalzino il Casin Ceratti, Tavole 1.
- 29 In Lonedo la Loggia al Palazzo del Signor Co. Francesco Piovene, con adiacenze, e sito incomparabile, Tavole 2.
- 30 Nella Villa di Berresina il Palazzo del N. H. Marcello, Tavole 1.
- 31 A Vancimuglio sopra la strada tra Vicenza, e Padova il Palazzo delli Co: Porto, Tavole 1.
- 32 Nella Villa di Lumignano il Palazzo Soncini, Tavole 1.
- 33 A Noventa Vicentina il principio del Palazzo del N. H. s. . . . Loredani accresciuto con l' aggiunta di nuove adiacenze, Tavole 3.
- 34 In Piazzola altro principio del gran Palazzo Contarini accresciuto di gran Fabbriche, e adiacenze magnifiche, Tavole 4.
- 35 Appresso Castel Franco il Palazzo detto la Soranza, Tavole 1.
- 36 A Sra vicino al Ponte della Brenta il Palazzo del N. H. Valier, Tavole 3.

Si aggiungeranno occorrendo altre Tavole di quante opere di quest' Autore mi perveniranno ad accurata notizia, o per maggior dimostrazione delle predette.

Tomo Quinto.

Si ristampa il primo Libro di Palladio dell' Edizione 1570.

Tomo Sesto.

Il Secondo Libro, con maggior chiarezza di annotazioni, che si aggiungeranno in fine di quelle che vi esistono per alfabeto.

Tomo Settimo, il Terzo Libro di Palladio.

Nell' Ottavo, il Quarto, come esistono, non vi aggiungendo altro che maggior chiarezza nell' annotazione delli numeri, che esprimono le misure.

Tomo Nonno.

Saranno descritte con Tavole n. 52. le misure degli Ordini d' Architettura di Vitruvio, e degli altri Autori più classici e celebri, che hanno scritto con lode fino al presente. Si renderà facile al Lettore la varietà di dette misure col mezzo di richiami aritmetici, con Tavole cinque corrispondenti alli cinque ordini.

Tomo Decimo.

Vi saranno delineate Tavole 36. per dimostrare diverse Fabbriche, tra le quali due inedite da Vicenzo Scamozio non volgari, ed altre edificate in questi ultimi tempi, e in fine alcune particolari notizie, e misure rilevate in Roma l' anno 1708. nelle parti che restano sepolte sotto terra, del Colosseo, ed Arco di Costantino, con alcune smisurate pietre delle quali non ne viene fatta veruna considerazione in detta Città, le quali indicano la magnificenza delle Fabbriche Antiche.

L' Architetto N. N.

